



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 190 IN SEDUTA DEL 30/9/2019

OGGETTO	SBARRAMENTO ANTINTRUSIONE SALINA ALLA FOCE DEL FIUME BRENTA IN COMUNE DI CHIOGGIA. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PER RIAPPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 4 DEL DPR 327/2001. APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI DISCIPLINARE APPLICATIVO.
---------	---

Nell'anno duemiladiciannove addì 30 del mese di settembre alle ore 14:45 nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco	X	
2	Bullo Endri	Presidente	X	
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente	X	
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale	X	
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccatto Maria Chiara	Consigliera Comunale	X	
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale	X	
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
11	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	
12	Convento Claudia	Consigliera Comunale		X
13	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
14	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
15	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
16	Monaro Massimo	Consigliere Comunale	X	
17	Rossetti Stefano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale	X	
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale	X	
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale	X	
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale		X
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale		X
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale	X	
TOTALE			22	3

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

tra Regione Veneto, Magistrato alle Acque, Comune di Chioggia e Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la "*Realizzazione dello sbarramento antintrusione salina alle foci del fiume Brenta*", il cui schema aggiornato è stato approvato con DGR n.1811 del 16/06/2009;

in data 03/12/2010 è stata presentata alla Regione Veneto, per l'intervento in oggetto, dal Magistrato alle Acque di Venezia domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale approvazione/autorizzazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09);

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1189 del 25 giugno 2012 è stato approvato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e dall'art. 23 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009), l'intervento in oggetto, così come aggiornato in corso di istruttoria, dando atto che il provvedimento di approvazione della Regione sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

il progetto definitivo degli interventi in oggetto, inoltre, è stato esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura (C.T.M.), nell'adunanza del 18 luglio 2012 e 13 settembre 2012, che, con voto n.115, ha espresso parere favorevole. Il progetto è stato approvato, quindi, con D.P. n. 17237 (PA VE US/13/49) del 21 dicembre 2012;

gli Enti firmatari del protocollo d'intesa hanno assicurato la propria quota parte di copertura finanziaria dell'intervento in argomento;

i lavori e l'attività di progettazione esecutiva in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente;

l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 (nella versione previgente alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 104/2017) prevede che "I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. (...). Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata...";

VISTA l'istanza di proroga di validità del provvedimento di VIA di cui alla citata DGR n. 1189 del 25 giugno 2012, presentata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - (Ex Magistrato Alle Acque), prot. n. 291620 del 17/07/2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione commissioni valutazioni n. 61 del 03 agosto 2018, trasmesso con nota prot. n. 42124 del 23/08/2018 e avente ad oggetto *Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - (Ex Magistrato Alle Acque Ufficio Salvaguardia) - Sbarramento antintrusione salina alla foce del fiume Brenta in Comune di Chioggia. Progetto definitivo Adeguamento del manufatto per formazione di invaso a monte e potenziamento della viabilità Comune di localizzazione: Chioggia (VE) Richiesta proroga validità temporale del provvedimento di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 94/2017)* , con il quale è stata prorogata di cinque anni a partire dal 17/07/2018 la validità del provvedimento di VIA, relativo all'intervento "Sbarramento antintrusione salina alla foce del fiume Brenta in Comune di Chioggia - Progetto definitivo - Adeguamento del manufatto per formazione di invaso a monte e potenziamento della viabilità" nel comune di Chioggia (VE), rilasciato con DGR n. 1189 del 25 giugno 2012;

CONSIDERATO che il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con DGRV 1189/2012, è decaduto e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia con nota acquisita al protocollo con. n. 37964 del 27.07.2018, in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto al Comune la reiterazione del Vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO che la realizzazione dell'opera interessa aree di proprietà privata come risulta del piano particellare d'esproprio allegato al progetto come modificato con nota acquisita al protocollo del Comune di Chioggia con n. 17456 del 29/03/2019.

CONSIDERATO che la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, prevista dall'art. 9 del DPR 327/2001, trova giustificazione nel fatto che perdura la necessità di dare corso agli interventi di cui al progetto che si sono bloccati a causa di ricorsi presentati da privati e non perché sia venuta meno la necessità di realizzare l'intervento;

VISTO il progetto definitivo ed gli elaborati costituenti la variante urbanistica definita nelle seguenti tavole:

ELABORATO ALLEGATO 1B SCHEDA PROGETTO SPECIALE N. 7
ELABORATO ALLEGATO 1C MODIFICATO
ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 2000- 1
ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 5000 - 1
NTA MODIFICATE

CONSIDERATO che il Comune di Chioggia è dotato di PRG, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2149 del 14 luglio 2009 pubblicata nel BUR n. 63 del 4 agosto 2009;

CONSIDERATO che il vincolo preordinato all'esproprio, decaduto per decorrenza del termine quinquennale, può essere reiterato come previsto dall'art. 9, comma 4 del DPR 327/01 mediante approvazione di apposita variante urbanistica;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'opera è pertanto necessario provvedere all'adozione di una Variante allo strumento urbanistico vigente, che può essere proposta ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, dell'art. 24 della L.R. 27/03 e dell'art. 50, comma 4 della L.R. 61/85, necessaria per l'attuazione degli interventi;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.P.R. 327/2001 il Consiglio Comunale dispone l'adozione della variante urbanistica sulla base dell'atto di approvazione del progetto da parte della Regione Veneto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11, comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va trasmesso l'avviso dell'avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera di adozione della Variante;

VISTO che si è dato adempimento all'art. 11 sopracitato mediante invio di raccomandate ai proprietari riportate nell'elenco allegato e che nei successivi 30 giorni è pervenuta n. 1 osservazione, allegata alla presente;

RITENUTO di dare atto che la fase decisoria in capo al RUP del soggetto attuatore relativa all'accoglimento delle osservazioni sarà espletata in seguito in quanto non influente nel procedimento in corso di apposizione del vincolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 244 del 29/12/2015 con cui è stata impegnata la somma di € 3.479.090,00 al capitolo 500850 impegno n. 3906 del bilancio 2015 a favore del soggetto attuatore, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'Intesa per lo sbarramento antintrusione salina alla foci del fiume Brenta.

DATO ATTO CHE

- tale impegno in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015, al 31/12/2016, 31/12/2017 è stato mantenuto a residuo.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16/04/2019 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, è stata autorizzata la cancellazione dell'impegno n. 3906 del conto residui 2015 al capitolo 500850 inizialmente mantenuto a residuo con la determinazione dirigenziale n. 614/2019.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16/04/2019 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, è stata autorizzata la cancellazione dell'impegno n. 3906 del conto residui 2015 al capitolo 500850 inizialmente mantenuto a residuo con la determinazione dirigenziale n. 614/2019;
- le somme cancellate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto della gestione n. 81 del 07/05/2019.

VISTA la nota prot. n. 32796 del 17/06/2019, con cui il Settore LL.PP. ha chiesto la variazione ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 finalizzata all'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme anzidette e mandate in economia.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 27/06/2019 con cui è stata adottata la variazione di bilancio in via d'urgenza di € 3.479.090,00 stanziando quanto richiesto al capitolo 500850 del bilancio 2019, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale .

DATO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 32847 del 28/06/2018 ha trasmesso il cronoprogramma finanziario previsionale aggiornato per gli anni 2018/2019/2020/2021 e il disciplinare applicativo del Protocollo d'Intesa del 18/06/2009 che riporta le modalità di erogazione dei finanziamenti e dei pagamenti.

RITENUTO di approvare la bozza di disciplinare applicativo dando atto che le attività previste per l'annualità 2018 di fatto si sono avviate nel 2019;

RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa e la costituzione del fondo pluriennale vincolato in attuazione di quanto disposto dal punto 5.4 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 della Contabilità finanziaria potenziata;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Lavori Pubblici sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Urbanistica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espressi dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

durante il dibattito sono usciti dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Montanariello Jonatan, Penzo Barbara, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Dolfin Marco, Boccato Maria Chiara, Naccari Gianluca; Consiglieri presenti 14;

con voti favorevoli 12, contrari //, astenuti 2 (Ranieri Leonardo e Segantin Marcellina), espressi mediante sistema computerizzato, su 14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, dell'art. 24 della L.R. 27/03 e dell'art. 50, comma 4 della L.R. 61/85, la Variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree indicate nelle tavole seguenti:
 - ELABORATO ALLEGATO 1B SCHEDE PROGETTO SPECIALE N. 7
 - ELABORATO ALLEGATO 1C MODIFICATO
 - ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 2000- 1
 - ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 5000- 1
 - NTA MODIFICATE;

3. di dare atto che è avvenuta la partecipazione al procedimento di approvazione del progetto ai sensi degli artt.11 e 16 del 327/2001 e che è pervenuta n. 1 osservazione, sulla quale rinviare la decisione in merito alle fasi successive del procedimento, in quanto non influente nella fase di apposizione del vincolo;
4. di depositare entro cinque giorni a disposizione del pubblico la presente variante per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Città Metropolitana e di dare seguito ai successivi adempimenti previsti dall'art. 50 della L.R. 61/85;
5. di approvare l'allegata bozza di disciplinare che regola i rapporti tra le amministrazioni finanziatrici dell'intervento, fatte salve eventuali modifiche non sostanziali che potranno essere apportate in sede di sottoscrizione, dando mandato alla firma di tale atto.
6. di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa e la costituzione del fondo pluriennale vincolato in attuazione di quanto disposto dal punto 5.4 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 della Contabilità finanziaria potenziata;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Escono dall'aula i Consiglieri Segantin Marcellina e Ranieri Leonardo; Consiglieri presenti 12.

Udito il Presidente porre in votazione l'immediata eseguibilità.

Preso atto dell'esito della seguente votazione: voti favorevoli 12, contrari //, astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 12 Consiglieri presenti, la presente deliberazione non ha raggiunto il quorum previsto ai sensi del comma 4, art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Bullo Endri
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 07/10/2019 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 07/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

tra Regione Veneto, Magistrato alle Acque, Comune di Chioggia e Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la "*Realizzazione dello sbarramento antintrusione salina alle foci del fiume Brenta*", il cui schema aggiornato è stato approvato con DGR n.1811 del 16/06/2009;

in data 03/12/2010 è stata presentata alla Regione Veneto, per l'intervento in oggetto, dal Magistrato alle Acque di Venezia domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale approvazione/autorizzazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09);

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1189 del 25 giugno 2012 è stato approvato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e dall'art. 23 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009), l'intervento in oggetto, così come aggiornato in corso di istruttoria, dando atto che il provvedimento di approvazione della Regione sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

il progetto definitivo degli interventi in oggetto, inoltre, è stato esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura (C.T.M.), nell'adunanza del 18 luglio 2012 e 13 settembre 2012, che, con voto n.115, ha espresso parere favorevole. Il progetto è stato approvato, quindi, con D.P. n. 17237 (PA VE US/13/49) del 21 dicembre 2012;

gli Enti firmatari del protocollo d'intesa hanno assicurato la propria quota parte di copertura finanziaria dell'intervento in argomento;

i lavori e l'attività di progettazione esecutiva in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente;

l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 (nella versione previgente alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 104/2017) prevede che "I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. (...). Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata...";

VISTA l'istanza di proroga di validità del provvedimento di VIA di cui alla citata DGR n. 1189 del 25 giugno 2012, presentata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - (Ex Magistrato Alle Acque), prot. n. 291620 del 17/07/2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione commissioni valutazioni n. 61 del 03 agosto 2018, trasmesso con nota prot. n. 42124 del 23/08/2018 e avente ad oggetto *Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - (Ex Magistrato Alle Acque Ufficio Salvaguardia) - Sbarramento antintrusione salina alla foce del fiume Brenta in Comune di Chioggia. Progetto definitivo Adeguamento del manufatto per formazione di invaso a monte e potenziamento della viabilità Comune di localizzazione: Chioggia (VE) Richiesta proroga validità temporale del provvedimento di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 94/2017)* , con il quale è stata prorogata di cinque anni a partire dal 17/07/2018 la validità del provvedimento di VIA, relativo all'intervento "Sbarramento antintrusione salina alla foce del fiume Brenta in Comune di Chioggia - Progetto definitivo - Adeguamento del manufatto per formazione di invaso a monte e potenziamento della viabilità" nel comune di Chioggia (VE), rilasciato con DGR n. 1189 del 25 giugno 2012;

CONSIDERATO che il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con DGRV 1189/2012, è decaduto e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia con nota acquisita al protocollo con. n. 37964 del 27.07.2018, in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto al Comune la reiterazione del Vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO che la realizzazione dell'opera interessa aree di proprietà privata come risulta del piano particellare d'esproprio allegato al progetto come modificato con nota acquisita al protocollo del Comune di Chioggia con n. 17456 del 29/03/2019.

CONSIDERATO che la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, prevista dall'art. 9 del DPR 327/2001, trova giustificazione nel fatto che perdura la necessità di dare corso agli interventi di cui al progetto che si sono bloccati a causa di ricorsi presentati da privati e non perché sia venuta meno la necessità di realizzare l'intervento;

VISTO il progetto definitivo ed gli elaborati costituenti la variante urbanistica definita nelle seguenti tavole:

ELABORATO ALLEGATO 1B SCHEDA PROGETTO SPECIALE N. 7
ELABORATO ALLEGATO 1C MODIFICATO
ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 2000- 1
ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 5000 - 1
NTA MODIFICATE

CONSIDERATO che il Comune di Chioggia è dotato di PRG, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2149 del 14 luglio 2009 pubblicata nel BUR n. 63 del 4 agosto 2009;

CONSIDERATO che il vincolo preordinato all'esproprio, decaduto per decorrenza del termine quinquennale, può essere reiterato come previsto dall'art. 9, comma 4 del DPR 327/01 mediante approvazione di apposita variante urbanistica;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'opera è pertanto necessario provvedere all'adozione di una Variante allo strumento urbanistico vigente, che può essere proposta ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, dell'art. 24 della L.R. 27/03 e dell'art. 50, comma 4 della L.R. 61/85, necessaria per l'attuazione degli interventi;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.P.R. 327/2001 il Consiglio Comunale dispone l'adozione della variante urbanistica sulla base dell'atto di approvazione del progetto da parte della Regione Veneto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11, comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va trasmesso l'avviso dell'avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera di adozione della Variante;

VISTO che si è dato adempimento all'art. 11 sopracitato mediante invio di raccomandate ai proprietari riportate nell'elenco allegato e che nei successivi 30 giorni è pervenuta n. 1 osservazione, allegata alla presente;

RITENUTO di dare atto che la fase decisoria in capo al RUP del soggetto attuatore relativa all'accoglimento delle osservazioni sarà espletata in seguito in quanto non influente nel procedimento in corso di apposizione del vincolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 244 del 29/12/2015 con cui è stata impegnata la somma di € 3.479.090,00 al capitolo 500850 impegno n. 3906 del bilancio 2015 a favore del soggetto attuatore, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'Intesa per lo sbarramento antintrusione salina alla foci del fiume Brenta.

DATO ATTO CHE

- tale impegno in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015, al 31/12/2016, 31/12/2017 è stato mantenuto a residuo.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16/04/2019 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, è stata autorizzata la cancellazione dell'impegno n. 3906 del conto residui 2015 al capitolo 500850 inizialmente mantenuto a residuo con la determinazione dirigenziale n. 614/2019.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16/04/2019 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, è stata autorizzata la cancellazione dell'impegno n. 3906 del conto residui 2015 al capitolo 500850 inizialmente mantenuto a residuo con la determinazione dirigenziale n. 614/2019;
- le somme cancellate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto della gestione n. 81 del 07/05/2019.

VISTA la nota prot. n. 32796 del 17/06/2019, con cui il Settore LL.PP. ha chiesto la variazione ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 finalizzata all'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme anzidette e mandate in economia.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 27/06/2019 con cui è stata adottata la variazione di bilancio in via d'urgenza di € 3.479.090,00 stanziando quanto richiesto al capitolo 500850 del bilancio 2019, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale .

DATO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 32847 del 28/06/2018 ha trasmesso il cronoprogramma finanziario previsionale aggiornato per gli anni 2018/2019/2020/2021 e il disciplinare applicativo del Protocollo d'Intesa del 18/06/2009 che riporta le modalità di erogazione dei finanziamenti e dei pagamenti.

RITENUTO di approvare la bozza di disciplinare applicativo dando atto che le attività previste per l'annualità 2018 di fatto si sono avviate nel 2019;

RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa e la costituzione del fondo pluriennale vincolato in attuazione di quanto disposto dal punto 5.4 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 della Contabilità finanziaria potenziata;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Urbanistica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Lavori Pubblici sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espressi dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli contrari , astenuti espressi mediante sistema computerizzato, su Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, dell'art. 24 della L.R. 27/03 e dell'art. 50, comma 4 della L.R. 61/85, la Variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree indicate nelle tavole seguenti:
 - ELABORATO ALLEGATO 1B SCHEDE PROGETTO SPECIALE N. 7
 - ELABORATO ALLEGATO 1C MODIFICATO
 - ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 2000- 1
 - ELABORATO DI VARIANTE AL PRG 1- 5000- 1
 - NTA MODIFICATE;
3. di dare atto che è avvenuta la partecipazione al procedimento di approvazione del progetto ai sensi degli artt.11 e 16 del 327/2001 e che è pervenuta n. 1 osservazione, sulla quale rinviare la decisione in merito alle fasi successive del procedimento, in quanto non influente nella fase di apposizione del vincolo;

4. di depositare entro cinque giorni a disposizione del pubblico la presente variante per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Città Metropolitana e di dare seguito ai successivi adempimenti previsti dall'art. 50 della L.R. 61/85;
5. di approvare l'allegata bozza di disciplinare che regola i rapporti tra le amministrazioni finanziatrici dell'intervento, fatte salve eventuali modifiche non sostanziali che potranno essere apportate in sede di sottoscrizione, dando mandato alla firma di tale atto.
6. di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa e la costituzione del fondo pluriennale vincolato in attuazione di quanto disposto dal punto 5.4 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 della Contabilità finanziaria potenziata;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Con successiva e separata votazione;

Con voti espressi mediante sistema computerizzato;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in relazione alle disposizioni dettate dall'art 50 della L.R. 61/85 secondo cui la variante deve essere depositata entro 5 giorni a disposizione del pubblico .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

02/09/2019

Il Dirigente Lavori Pubblici
(Stefano Penzo)
FIRMATO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

3/9/2019

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE